



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrochiadistra.it



APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA

Sabato 10, ore 20, veglia prebattesimale  
Domenica 11, festa della comunità.  
Lunedì 12, Coord. Pastorale vicariale a Tom-  
belle, ore 20.45  
Mercoledì 14, Giornata di spiritualità a Villa  
Immacolata per gli adulti. (prenotazione)

Giovedì 15, ore 21, assemblea diocesana in-  
tervicariale nella nostra chiesa.  
Domenica 18, ore 18, incontro dei genitori con  
i ragazzi che stanno preparandosi a celebrare  
la Cresima e la S. Messa con la prima Comu-  
nione.

Sabato 10 e domenica 11 ottobre  
**FESTA della COMUNITÀ'...** *“Per un più di  
comunità”*

*“Voglia il cielo che alla fine non ci siano più  
“gli altri” ma solo un “noi” (35)*

*“...chiamati a incontrarci in un “noi” che sia più  
forte della somma di piccole individualità” (78)*

*... un “noi” contrapposto al mondo intero idea-  
lizza l’egoismo e cerca la sola contrapposizio-  
ne e la mera auto protezione (cf 89)*

Papa Francesco, *Fratelli tutti*

La pandemia ha messo ancor più in evi-  
denza il paradosso drammatico del nostro  
tempo: siamo una società che è iperconnessa  
e iperframmentata. Non sappiamo dire “noi” se  
non per distinguerci o perfino per opporci...  
Abbiamo bisogno di essere un “NOI” che resi-  
ste alla chiusura, aperto all’incontro e al dialo-  
go.

Un “NOI” fraterno,

un “noi famiglia”

un “noi amici”

un “noi comunità cristiana”

un “noi comunità nazionale”

un “noi comunità mondiale”

un “noi” casa di tutti dove nessuno è “scartato”  
o emarginato.

In questo “noi”, l’<io> trova la sua autentica  
statura umana. Buona festa !

Un fraterno grazie a tutti per la partecipa-  
zione, in particolare ai collaboratori e volontari  
per il servizio.

In agenda

=> Sono in programma gli incontri con i  
**genitori dei ragazzi dell’Iniziazione cri-  
stiana.** (Prendere contatti con catechisti e  
accompagnatori dei genitori)

Itinerario in preparazione  
alla celebrazione del matrimonio

Le coppie interessate sono pregate a met-  
**tersi in contatto con la parrocchia.** L’itine-  
rario, che non chiede che sia già fissata  
una data per la celebrazione, avrà inizio  
appena ci saranno alcune coppie disposte  
a **condividere l’esperienza.**

# Comunità parrocchiale di Stra

foglio settimanale

11 ottobre 2020 n. 41



XXVIII DOMENICA DEL  
TEMPO ORDINARIO  
*«...molti sono chiamati, ma pochi eletti»*

La Parola di Dio di questa Domenica  
Is 25,6-10a; Sal 22 (23);  
Fil 4,12-14.19-20; Mt 22,1-14



In ascolto della Parola  
Dal Vangelo secondo Matteo  
(22,1-14)

In quel tempo, Gesù riprese a parlare con  
parabole [ai capi dei sacerdoti e ai farisei]  
e disse: «Il regno dei cieli è simile a un re,  
che fece una festa di nozze per suo figlio.  
Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invi-  
tati alle nozze, ma questi non volevano  
venire. Mandò di nuovo altri servi con  
quest’ordine: **Dite agli invitati: “Ecco, ho  
preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli  
animali ingrassati sono già uccisi e tutto è  
pronto; venite alle nozze!”.** Ma quelli non  
se ne curarono e andarono chi al proprio  
campo, chi ai propri affari; altri poi presero  
i suoi servi, li insultarono e li uccisero.  
Allora il re si indignò: mandò le sue truppe,  
fece uccidere quegli assassini e diede alle  
fiamme la loro città.

Poi disse ai suoi servi: **“La festa di nozze è  
pronta, ma gli invitati non erano degni;  
andate ora ai crocicchi delle strade e tutti  
quelli che troverete, chiamateli alle nozze”.**

Usciti per le strade, quei servi radunarono  
tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e  
la sala delle nozze si riempì di commensa-  
li. Il re entrò per vedere i commensali e li  
**scorse un uomo che non indossava l’abito  
nuziale. Gli disse: “Amico, come mai sei  
entrato qui senza l’abito nuziale?”. Quello  
ammutolì. Allora il re ordinò ai servi:  
“Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori  
nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di  
denti”. Perché molti sono chiamati, ma  
pochi eletti».**

Meditazione

Mettendoci in ascolto del vangelo non può  
passare inosservato che l’annuncio del  
“regno di Dio” o “regno dei cieli” rappre-  
senta lo scopo stesso della missione di  
Gesù Cristo. Per farci comprendere come  
l’annuncio del regno debba davvero esse-  
re accolto come autentico messaggio di  
gioia, Gesù ci racconta delle parabole che  
iniziano molto spesso con le parole: “Il re-  
gno dei cieli è simile a un seminatore, a  
un granello di senape, al lievito, a un tesoro  
a una perla preziosa...”(cf Mt 13, 1ss).

parrochiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net  
Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo NOI Fossolovara 349.687126

Canonica

Strada dei 100 Anni, 1  
Tel e Fax 049.504352

Centro parrocchiale

Via Fossolovara  
E-mail noifossolovara@gmail.com

Scuola dell’infanzia

Strada dei 100 Anni, 8  
Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

## CALENDARIO LITURGICO

Entrato a Gerusalemme, riprende a parlare del **“Regno dei cieli” con parabole, rivolgendosi al popolo** ma in particolare ai capi dei sacerdoti, ai farisei. In queste parabole appare chiaro che il Regno dei cieli non è affatto la riproposta di un **“regno terreno”** e non è neppure qualcosa di astratto e che dovrà accadere soltanto in un futuro più o meno prossimo, ma è piuttosto la certezza che il Signore sta già agendo nella storia a favore dell'umano. **Non solo, in lui, Gesù Cristo, testimoniando l'agire di Dio, il suo prendersi cura dell'umanità, ne mostra anche un volto nuovo, anzi il suo vero volto.** Viene a dirci che Dio è un Padre misericordioso che accoglie nel suo amore ogni donna e ogni uomo, in ogni luogo e in ogni tempo. Il suo regno sta nel raggiungere tutti con la forza e la novità del suo amore. **Ci dice, raccontandoci un'altra parabola, che questo regno è simile a una grandiosa festa di nozze.** Come non vederci, nelle parole e nelle azioni di Gesù Cristo, nel suo farsi nostro prossimo per curare le ferite dell'umano, **soprattutto nell'evento della Pasqua, l'attuarsi della sua parabola e della promessa del profeta Isaia che annunciava che il Signore avrebbe preparato “un banchetto di grasse vivande, un banchetto di vini eccellenti, di cibi succulenti, di vini raffinati” e “avrebbe eliminato la morte per sempre”?** **La parabola che stiamo meditando è ancora una volta un'esortazione a prendere coscienza della grazia che il Padre ci dona nel Figlio suo Gesù Cristo di essere fatti partecipi del suo amore; è un invito alla gioia e alla pienezza della vita rivolto a tutti.** Ma la stessa parabola è anche un avvertimento, non solo rivolto ai capi dei sacerdoti e ai farisei, ma anche a noi a non sprecare o a non disattendere **l'offerta gratuita di salvezza che ci è stata donata fin dal nostro battesimo.** Anche noi, infatti, possiamo correre il rischio di fare

come gli invitati che si tirano indietro o di trovarci nella situazione di quel tale che **non indossa “l'abito nuziale”.** In altre parole possiamo disattendere la chiamata del Signore per diverse ragioni che dovremo saper chiamare per nome e riconoscere con lealtà insite nello stesso stile di vita che abbiamo o stiamo facendo nostro. **Certamente, non ci aiuta ad accogliere l'invito del Signore uno stile di vita privo di interiorità, tutto estroverso sulle cose e centrato nel proprio io. E' uno stile di vita che alimenta la superficialità, il disinteresse nei confronti delle questioni serie della vita e la presunzione non solo di bastare a se stessi ma di ergersi a giudizio degli altri facendo nostri i pregiudizi e i sentimenti di rifiuto fino al punto di riversare negli altri un'assurda e insipiente aggressività.** Non è neppure sufficiente, ci avverte la parabola, entrare formalmente alla festa di nozze o dirci **“cristiani” e poi non lasciarci pienamente coinvolgere nella festa.** In altre parole, **occorre indossare “ quell'abito nuziale”** che dice piena consapevolezza del dono della salvezza, dell'appartenere al popolo dei salvati, di essere fatti partecipi del **“regno dei cieli”.** **E' quell'abito indossato fin dal nostro battesimo che ci ricorda la grazia di essere e di chiamarci figli di Dio e di ispirarci nei nostri comportamenti agli stessi sentimenti e allo stesso stile di vita di Cristo, lo stile dell'Uomo nuovo, libero dall'egoismo e guidato dalla legge della carità (cf Co 3,1ss) per essere, oggi più che mai protagonisti responsabili di una fraternità universale. E' iscritto, infatti, nel disegno di Dio e nella nostra umanità, il nostro essere tutti fratelli. (dg)**

Ottobre mese missionario  
Tessitori di fraternità

Sabato 10 ottobre

*Gal 3,22-29; Sal 104 (105); Lc 11,27-28*  
ore 7.30: Lodi Mattutine

XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO  
*Is 25,6-10a; Sal 22 (23);  
Fil 4,12-14.19-20; Mt 22,1-14*  
ore 19.00: Messa domenicale (*Renata Marcato*)

Domenica 11 ottobre  
festa della Comunità

XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO  
*Is 25,6-10a; Sal 22 (23);  
Fil 4,12-14.19-20; Mt 22,1-14*  
ore 8.00: S. Messa (*Pinaffo Lucia, Florinda, Ermenegildo, Maria, Giuseppina, Ivo e Delfina; Angelina e Augusto Righetto; Ballin Maria, Zuin Mario, Francesco e Lisetta*)  
ore 10.30: S. Messa. Celebrazione del battesimo di Matteo Graziaparis. **Benedizione nell'anniversario del matrimonio**  
ore 19.00: S. Messa per la comunità

Lunedì 12 ottobre

XXVIII settimana del Tempo Ordinario  
*Gal 4,22-44.26-27.31-5,1;  
Sal 112 (113); Lc 11,29-32*

ore 7.30: Lodi Mattutine

Ore 16.00: *Liturgia eucaristica e delle esequie di Lucia (Luciana) Venturini*  
ore 19.00: S. Messa (*Mario Giantin*)

Martedì 13 ottobre

*Gal 5,1-6; Sal 118 (119); Lc 11,37-41*  
ore 7.30: Lodi Mattutine  
ore 19.00: S. Messa

Mercoledì 14 ottobre

*Gal 5,18-25; Sal 1; Lc 11,42-46*  
ore 7.30: Lodi Mattutine  
ore 10.00: S. Messa (*Rossetto Giancarlo*)

Giovedì 15 ottobre

*Santa Teresa di Gesù, vergine e dottore della Chiesa*  
*Ef 1,1-10; Sal 97 (98); Lc 11,47-54*  
ore 7.30: Lodi Mattutine e S. Messa in chiesa del cimitero

Venerdì 16 ottobre

*Ef 1,11-14; Sal 32 (33); Lc 12,1-7*  
ore 7.30: Lodi Mattutine  
ore 19.00: S. Messa (*Calmasini Pericle ann.*)

Sabato 17 ottobre

**Sant'Ignazio di Antiochia, vescovo e martire**  
*Fil 3,17-4,1; Sal 33 (34); Gv 12,24-26*  
ore 7.30: Lodi Mattutine

XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO  
*Is 45,1,4-6; Sal 95 (96);  
1 Ts 1,1-5b; Mt 22,15-21*  
ore 19.00: Messa domenicale (*Lazzaro Flora e Doro Aurelio*)

Domenica 18 ottobre

XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO  
*Is 45,1,4-6; Sal 95 (96);  
1 Ts 1,1-5b; Mt 22,15-21*  
ore 8.00: S. Messa per la comunità  
ore 10.30: S. Messa (*Borgato Natale e Maria, Colaiezzi Vittorino, Vanda, Luisa*)  
ore 19.00: S. Messa (*Maria e Giannino Zamperlini*)

>>>>\*<<<<<<

Comunione ai malati e anziani

La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049 504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333 3038427; Armando Saccoman cell.3358454701. **Invitiamo familiari e amici, con discrezione e nel rispetto della sensibilità personale, a metterci in contatto, con coloro che desiderano ricevere l'Eucaristia o per un momento di preghiera in famiglia.** .....

Visita alle famiglie e preghiera di benedizione con i familiari.

Certa la disponibilità del parroco, ma dati gli impegni pastorali e l'ora più opportuna per le stesse famiglie, per facilitare questo momento di incontro sarebbe opportuno concordare il giorno e l'ora.